

LOTTO MARZO SCIOPERO



L'8 marzo le donne sciopereranno in 40 paesi in tutto il mondo.

Anche in Italia incroceremo le braccia interrompendo ogni attività produttiva e riproduttiva contro la violenza maschile sulle donne e tutte le forme di violenza di genere.

MERCOLEDÌ 8 MARZO SCIOPERA ANCHE TU!

ORE 9.30 PIAZZA MAGGIORE - Salotta / consultoria femminista

Attività creative e informazioni sullo sciopero.

Autoformazione sui contenuti.

ORE 18.00 PIAZZA MAGGIORE - Concentramento per corteo notturno

con cacerolaza (porta padelle e cucchiaini, vogliamo essere rumorose!).

OLTRE A SCIOPERARE NEL TUO LUOGO DI LAVORO, RENDI VISIBILE LO SCIOPERO RIPRODUTTIVO

- durante la giornata **vestiti di nero e fucsia** per rendere visibile la tua adesione allo sciopero.
- **sciopera dai lavori di cura**, dal lavoro domestico, da tutte quelle attività che ogni giorno ti senti costretta a fare in quanto donna o in base al ruolo di genere in cui ti senti costretta.
- **appendi al balcone** la scritta '8 marzo Sciopero internazionale delle donne. Io sciopero' (o altro che ti viene in mente... spazio alla fantasia!). Puoi acquistare le bandiere già stampate in alcuni luoghi di Bologna.

.....
Alcuni sindacati di base (Usi, Slai Cobas per il sindacato di Classe, Cobas, Confederazione dei Comitati di Base, Usb, Sial Cobas, Usi-Ait, Usb, Cobas, Sgb) hanno proclamato per l'8 marzo lo sciopero generale di 24 ore. Questo garantisce la copertura sindacale per tutte e tutti, indipendentemente dall'iscrizione a qualunque sindacato.
.....

8 PUNTI PER L'8 MARZO. SCIOPERIAMO PERCHÈ



LA RISPOSTA ALLA VIOLENZA È L'AUTONOMIA DELLE DONNE

Scioperiamo contro la trasformazione dei centri antiviolenza in servizi assistenziali, contro il cosiddetto Codice Rosa nella sua applicazione istituzionale e ogni intervento di tipo repressivo ed emergenziale. Pretendiamo che nell'elaborazione di ogni iniziativa di contrasto alla violenza vengano coinvolti attivamente i centri antiviolenza.



SENZA EFFETTIVITÀ DEI DIRITTI NON C'È GIUSTIZIA NÉ LIBERTÀ PER LE DONNE

Scioperiamo per la piena applicazione della Convenzione di Istanbul contro ogni forma di violenza maschile contro le donne, per un rapido accesso delle donne alla giustizia, per misure di protezione immediata per tutte, con e senza figli, cittadine o straniere, per l'affidamento esclusivo alla madre quando il padre usa violenza e per la formazione di operatori ed operatrici del diritto.



SUI NOSTRI CORPI, SULLA NOSTRA SALUTE E SUL NOSTRO PIACERE DECIDIAMO NOI

Scioperiamo per l'aborto libero, sicuro e gratuito e l'abolizione dell'obiezione di coscienza, contro la violenza ostetrica e le sanzioni per le donne che, a causa dell'alto tasso di obiezione, abortiscono fuori dalle procedure previste per legge, per il pieno accesso alla Ru486, per l'autoformazione su contraccezione e MTS, per consultori aperti a donne e soggettività LGBTQI.



SE LE NOSTRE VITE NON VALGONO, SCIOPERIAMO!

Scioperiamo per rivendicare il reddito di autodeterminazione, per un salario minimo europeo, per un welfare per tutte e tutti organizzato a partire dai bisogni delle donne, che ci liberi dall'obbligo di lavorare sempre di più e più intensamente per riprodurre le nostre vite.



VOGLIAMO ESSERE LIBERE DI MUOVERCI E DI RESTARE, CONTRO OGNI FRONTIERA

Scioperiamo contro la violenza delle frontiere, dei Centri di detenzione, delle deportazioni delle migranti, contro la gestione e il sistema securitario dell'accoglienza, per un permesso di soggiorno incondizionato, svincolato da lavoro, studio e famiglia, l'asilo per tutte le migranti che hanno subito violenza, la cittadinanza per chiunque nasce o vive in questo paese.



VOGLIAMO DISTRUGGERE LA CULTURA DELLA VIOLENZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

Scioperiamo affinché l'educazione alle differenze sia praticata dall'asilo nido all'università, per rendere la scuola pubblica un nodo cruciale contro tutte le forme di violenza di genere. Scioperiamo contro il sistema educativo della "Buona Scuola" (legge 107) che distrugge la possibilità che la scuola sia un laboratorio di cittadinanza e autodeterminazione.



VOGLIAMO FARE SPAZIO AI FEMMINISMI

Scioperiamo perché la violenza ed il sessismo sono elementi strutturali della società che non risparmiano neanche i nostri spazi e collettività, per costruire spazi politici e fisici transfemministi e antisessisti nei territori, in cui praticare resistenza e autogestione, spazi liberi dalle gerarchie di potere, dalla divisione sessuata del lavoro, dalle molestie.



RIFIUTIAMO I LINGUAGGI SESSISTI E MISOGINI

Scioperiamo contro l'immaginario mediatico misogino, sessista, razzista, omo e transfobico, contro la rappresentazione delle donne che subiscono violenza come vittime compiacenti e passive, per agire in ogni media con le nostre parole, i nostri volti, i nostri corpi ribelli, non stereotipati e ricchi di inauditi desideri.

SE LE NOSTRE VITE NON VALGONO, NOI SCIOPERIAMO.

#LOTTOMARZO #NONUNADIMENO